

## intermodale24-rail.net incontra il nuovo Presidente di Assoferr

Guido Gazzola, Managing Director di VTG Italia (Gruppo VTG), dallo scorso 1 Luglio è il nuovo Presidente di Assoferr, "Associazione Operatori Ferroviari Intermodali".

L'Associazione, nata nel 2000 dalla fusione di strutture precedenti, raggruppa imprese che si inquadrano come "proprietari, detentori e gestori di carri ferroviari privati italiani ed esteri, operatori Convenzionali e Intermodali, Gestori dell'Ultimo Miglio e delle Manovre nei raccordi, terminalisti terrestri e marittimi, MTO, spedizionieri e quanti per conto dei clienti finali (mittenti e destinatari della merce) organizzano il trasporto o addirittura l'intera catena logistica puntando prevalentemente sulla



vezione ferroviaria integrata con le altre modalità [dal sito web [assoferr.org](http://assoferr.org) ]

intermodale24-rail ha chiesto a Guido Gazzola (che era già Vice-Presidente di Assoferr nella sessione precedente sotto la Presidenza di Guido Nicolini, AD di Logtainer srl) come progetta di sviluppare l'azione di rappresentanza svolta dall'Associazione durante il suo mandato, per rafforzare ulteriormente la propria presenza rispetto alle tante tematiche del Cargo Ferroviario, sempre più trasversali ai vari settori di interesse rappresentati dalla diverse categorie di associati.

Il nuovo Presidente è convinto da tempo della necessità di instaurare un dialogo aperto e continuo fra tutti coloro che si occupano di ferrovia merci per migliorare le condizioni generali del mercato, a vantaggio di tutti. Secondo lui la situazione attuale è favorevole a recepire azioni condivise, da parte di tutti gli attori del sistema: molte posizioni di vertice sono cambiate nell'ultimo anno e alcune tensioni si sono stemperate o potranno essere avviate a soluzione.

Inoltre Gazzola pensa che con il processo di privatizzazione di Ferrovie dello Stato Italiane (rispetto al quale condivide la posizione di chi ritiene inevitabile la preventiva separazione di RFI dal resto della Holding) ci potrà essere un avvicinamento delle esigenze di Trenitalia Cargo a quelle delle Imprese Ferroviarie private, facilitando il dialogo.

Quindi l'obiettivo di Assoferr sul quale puntare per il rilancio sarà dare una spinta importante alla collaborazione con gli altri operatori del settore, al fine di portare avanti istanze comuni, a partire dalle Imprese Ferroviarie private ma anche con il Gruppo FSI.

Un obiettivo strategico di lungo termine, perché “non è più tempo di schieramenti contrapposti. ASSOFERR vuole favorire tutte le occasioni di dialogo utili per mantenere i traffici cargo sulla ferrovia” afferma il Presidente.

Due ipotesi di lavoro in questo senso sono già pronte a partire.

Una è riprendere la Proposta di Legge 1964 del 16/01/2014 “Disposizioni per lo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci”, prima firmataria l'on. Roberta Oliaro [*vedi in archivio news la notizia in data 30.01.2014*] per farne una piattaforma di lavoro comune.

La proposta era stata ispirata in gran parte proprio da Assoferr e, peraltro, alla sua presentazione alcuni punti avevano sollevato parecchie osservazioni polemiche da parte di altri operatori del mondo del cargo ferroviario.

Nel corso dall'iter della Proposta la IX Commissione (Trasporti) della Camera ha fatto audizioni dei rappresentanti di diverse Associazioni (Assoporti, Unione Interporti Riuniti, FerCargo, Assoferr) e di Trenitalia SpA, e secondo Gazzola i pareri raccolti vanno visti come una base di confronto dalla quale avviare “un dialogo aperto, che potrebbe auspicabilmente portare ad una proposta di legge condivisa da tutto il settore”.

L'altra è definire insieme a FerCargo (l'Associazione che riunisce quasi tutte – sedici – le imprese ferroviarie italiane esterne al Gruppo FS che operano nel trasporto merci) un documento di obiettivi condivisi sul quale valutare l'impostazione della Legge Finanziaria, come verifica delle reali intenzioni del Governo nei confronti del settore.

Ma non c'è solo il confronto con le istituzioni nei progetti del Presidente Gazzola.

L'Associazione sarà impegnata anche nel costruire occasioni di incontro fra operatori in un'ottica B2B, momenti magari informali per discutere di possibili soluzioni ai problemi di fondo e per agevolare la reciproca conoscenza e lo sviluppo di collaborazioni industriali e commerciali.

La prima sarà l'evento organizzato da Assoferr a metà Novembre per i 15 anni dalla sua fondazione. Un invito esteso al mondo delle associazioni di settore, dell'imprenditoria, delle imprese ferroviarie e degli utenti della ferrovia che dovrà dare vita a un'occasione per

**alimentare il cambiamento con un'ottica prettamente business, favorendo il dialogo sulle prospettive del settore in Italia e in Europa.**

**Anche in questo caso, conferma Gazzola, aprendo con la più ampia disponibilità il dialogo a tutti gli attori del sistema, sempre nella prospettiva di far crescere l'intero settore del trasporto di merci su ferro in Italia.**

**14.09.2015**